



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g);
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 4, comma 2;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- VISTO** il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese 26 ottobre 2021, n. 561, con il quale è stata individuata la data di attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- VISTA** la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- VISTO** il decreto – legge 9 gennaio 2020, n. 1, istitutivo del Ministero dell'Istruzione (MI) e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, dello stesso;
- VISTO** il decreto – legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, così come convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO** il decreto – legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, così come convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ed, in particolare, l'art. 6 concernente il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- VISTO** il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” e, in particolare, l'articolo 41 rubricato “Norme transitorie e abrogazioni”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che ha destinato al «Fondo per la promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività» 1 milione di euro annui fino al 2025;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che ha ridotto il «Fondo per la promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività» di euro 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione del 9 dicembre 2021, n. 350, di composizione del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione e il Ministero della cultura dell'11 giugno 2021 relativo a "Interventi volti alla promozione dell'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il protocollo di intesa tra il Ministero della cultura e il Ministero dell'istruzione del 10 agosto 2021 "Per l'attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera f), e dell'articolo 27, comma 1, lettera i), della legge 14 novembre 2016, n. 220", relativo al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere c) e f), della legge n. 107 del 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione del 31 gennaio 2022, n. 16, recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- VISTO** il decreto interministeriale del 14 agosto 2019, n. 764, recante "Schema di decreto sull'accREDITAMENTO dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, nel sistema nazionale di istruzione e formazione";
- VISTO** il decreto interdirettoriale del Ministero dell'istruzione e del Ministero della cultura n. 1383 del 16 ottobre 2020 di pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» nel sistema nazionale di istruzione e formazione, dall'anno scolastico 2020-2021;
- VISTO** il decreto interdirettoriale del Ministero dell'istruzione e del Ministero della cultura n. 950 del 16.06.2021 di pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» nel sistema nazionale di istruzione e formazione, dall'anno scolastico 2021/2022;
- VISTA** la nota 19 luglio 2021 n. 16895 con cui sono state apportate le necessarie integrazioni all'elenco dei soggetti accreditati a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 950 del 16.06.2021;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- VISTO** il decreto interdirettoriale del Ministero dell'istruzione e del Ministero della cultura n. 1742 del 14 luglio 2022 di pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» nel sistema nazionale di istruzione e formazione, dall'anno scolastico 2022-2023;
- VISTO** il decreto interdirettoriale del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero della cultura n. 558 del 4 maggio 2023 di pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» nel sistema nazionale di istruzione e formazione, dall'anno scolastico 2023-2024;
- VISTO** il decreto interdirettoriale del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero della cultura n. 1145 del 20 maggio 2024 di pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» nel sistema nazionale di istruzione e formazione, dall'anno scolastico 2024-2025;
- CONSIDERATO** l'articolo 4, comma 1, del decreto interministeriale del 14 agosto 2019, n. 764, il quale dispone che "la richiesta di accreditamento è presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente (...) entro il 6 dicembre di ogni anno";

RENDE NOTO

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Avviso, in attuazione del decreto interministeriale 14 agosto 2019, n. 764 (di seguito indicato "decreto interministeriale") disciplina la procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati, ai fini della partecipazione al sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione (di seguito indicato "sistema coordinato"), previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (di seguito indicato "decreto legislativo").
2. L'esito positivo della procedura di accreditamento di cui all'articolo 5 del presente Avviso determina l'iscrizione, dall'anno scolastico 2025/2026, nell'elenco dei soggetti accreditati (di seguito indicato "elenco dei soggetti del sistema coordinato") ripartito per aree corrispondenti ai temi della creatività di cui all'articolo 3 del decreto legislativo.
3. Gli iscritti nell'elenco dei soggetti del sistema coordinato saranno gli interlocutori privilegiati per la collaborazione con le scuole, funzionale alla realizzazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo e relativi provvedimenti attuativi.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Articolo 2 Destinatari

1. Possono richiedere l'accreditamento i soggetti che appartengono ad una delle seguenti categorie:
 - a) soggetti collettivi pubblici o privati che operano nelle aree dei temi della creatività e che dimostrino di aver ideato e realizzato, per almeno tre anni scolastici (anche non consecutivi), purché maturati entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di accreditamento, progetti relativi all'area per cui si richiede l'accreditamento con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado o con reti di scuole;
 - b) soggetti collettivi pubblici o privati che abbiano collaborato, per almeno tre anni (anche non consecutivi), purché maturati entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di accreditamento, con Enti Locali o Regioni per la realizzazione di iniziative nelle aree dei temi della creatività, destinate alla pubblica fruizione, relativamente all'area per cui si richiede l'accreditamento;
 - c) enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro Unico del Terzo Settore, che dimostrino di aver ideato e realizzato, per almeno un anno, progetti di produzione artistica e musicale relativi all'area per cui si richiede l'accreditamento o iniziative artistiche e musicali destinate alla pubblica fruizione.

Articolo 3 Requisiti ed aree di accreditamento

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, per ottenere l'accreditamento e permanere nell'elenco dei soggetti del sistema coordinato, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) prevedere nello statuto, o nell'atto costitutivo, tra le finalità principali, la promozione di iniziative, azioni, attività, almeno in una delle aree dei temi della creatività;
 - b) disporre di stabilità economica e finanziaria, da comprovare attraverso copia o estratto dell'ultimo bilancio approvato, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
 - c) disporre stabilmente di risorse professionali qualificate in relazione alle attività da realizzare, la cui formazione ed esperienza siano attestate almeno dal possesso di laurea triennale rilasciata dall'Università o Diploma Accademico di primo livello, rilasciato da un Istituto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 o da Istituto di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 limitatamente ai corsi attivati e autorizzati, o da comprovata esperienza di livello nazionale, nelle aree dei temi della creatività adeguatamente documentate;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- d) disporre di capacità logistica riguardo alla disponibilità di strumenti tecnici e tecnologici di qualità, di locali adeguati allo svolgimento delle attività da realizzare e per la didattica individuale e collettiva, in conformità alla normativa vigente;
 - e) ricorrere al monitoraggio, anche in *itinere*, e alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate relative all'area per cui si richiede l'accreditamento, in termini di obiettivi di processo, di strategie ed azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi, di risultati attesi e risultati raggiunti;
 - f) comprovare l'esperienza maturata attraverso attività laboratoriali che consentano lo sviluppo e la ricerca di metodologie innovative e sperimentali nell'area per cui si richiede l'accreditamento;
 - g) programmare ed approvare le attività realizzate tramite deliberazioni dei rispettivi Organi Sociali del soggetto richiedente.
2. L'accreditamento può essere richiesto per una o più aree relative ai seguenti temi della creatività:
- a) musicale - coreutico
 - b) teatrale - performativo
 - c) artistico - visivo
 - d) linguistico - creativo
- fermo restando il possesso dei requisiti con riferimento all'accreditamento presso ciascuna area richiesta.
3. I soggetti già accreditati negli anni precedenti al sistema coordinato possono chiedere l'accreditamento per ulteriori aree relative ai temi della creatività.

Articolo 4

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Il Legale Rappresentante dell'Ente deve presentare la domanda di accreditamento esclusivamente per via telematica, accedendo con le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta Identità Elettronica) o eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services) alla specifica applicazione disponibile all'indirizzo [https://www.mim.gov.it/Area ARGOMENTI E SERVIZI > OFFERTA DIDATTICA > MUSICA, CINEMA E TEATRO](https://www.mim.gov.it/Area_ARGOMENTI_E_SERVIZI_OFFERTA_DIDATTICA_MUSICA_CINEMA_E_TEATRO/Sezione_ARTI_E_CREATIVITA)> Sezione "ARTI E CREATIVITÀ", oppure <https://www.mim.gov.it/web/guest/arti-e-creativita> e selezionando la voce "[Vai al servizio](#)".
2. L'utente, al primo accesso alla piattaforma, deve compilare la scheda di registrazione "Anagrafica ente", avendo cura di indicare, in apposito spazio disponibile sul formato elettronico, dati anagrafici, sede legale, contatti, e allegare la documentazione richiesta comprovante il possesso dei requisiti. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda saranno possibili a partire **dal 12 novembre 2024**. La procedura dovrà essere completata **entro le ore 23.59 del 6 dicembre 2024**.
Allo scadere del suddetto termine il sistema informatico non permetterà più l'accesso alla procedura di invio del modulo elettronico di sperimentazione della domanda.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Come previsto dall'art. 3, comma 2 del presente Avviso, l'Ente può presentare contemporaneamente più domande corrispondenti alle aree dei temi della creatività se in possesso dei requisiti prescritti per ogni singola area richiesta.

Nel caso di Ente già accreditato che intenda procedere, come previsto dall'art. 3, comma 3, non sarà necessario compilare nuovamente la scheda anagrafica. Il sistema consente di modificare/aggiornare la suddetta scheda in caso di variazioni.

Gli Enti iscritti nell'elenco dei soggetti del sistema coordinato a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, di cui ai Decreti Direttoriali prot. n. 1383 del 16.10.2020, prot. n. 950 del 16.06.2021, così come integrato dalla nota 16895 del 19.07.2021, prot. n. 1742 del 14.07.2022, prot. n. 558 del 04.05.2023 e prot. 1145 del 20.05.2024 non devono presentare domanda per la stessa area tematica per la quale sono stati accreditati, ferma restando la permanenza dei requisiti di accreditamento.

3. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il Legale Rappresentante deve dichiarare:

- la categoria di appartenenza
- di essere in possesso dei requisiti indicati alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'articolo 3. Nel modulo elettronico sono presenti una o più sezioni in cui viene richiesto di allegare un documento o link funzionante. Sono ammessi i formati .jpg, .jpeg, .bmp, .gif, .tif, .tiff, .png, .pdf, .mp4, .mov, .mp3.

La dimensione massima di ciascun file non deve superare i 20 MB.

Una volta ultimata la compilazione del modulo in tutte le sue parti obbligatorie, completa degli allegati richiesti, l'utente, premendo il pulsante "Invia domanda", posto in basso nello schermo, invia automaticamente la domanda.

4. La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata, modificata o annullata entro la data di scadenza del termine di cui al comma 2 del presente articolo. Inoltre, tutte le domande presentate possono essere annullate dall'Ente fino alla scadenza del termine di presentazione. L'annullamento della domanda non comporta la cancellazione di tutti i dati inseriti precedentemente; questi vengono riproposti all'utente nel momento in cui rientra sulla piattaforma per effettuare un nuovo inoltro della domanda e, se necessario, è possibile modificarli. Ai fini della partecipazione alla procedura di accreditamento, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente prive d'effetto.

5. Non sono considerate valide le domande presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

6. Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma "Accreditamenti per la creatività nelle scuole" è possibile visionare il "Manuale utente" posto in alto a destra. È altresì possibile consultare il "Manuale utente" situato in fondo alla pagina pubblica <https://www.scic.istruzione.it/artemusica/>. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, l'interessato potrà contattare l'indirizzo e-mail: scic.supporto@sogei.it.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

7. L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sulla persistenza dei requisiti dei soggetti accreditati ai fini della permanenza degli stessi nell'elenco.
8. Gli Enti accreditati sono tenuti a comunicare tempestivamente l'eventuale perdita dei requisiti legittimanti l'accredito e la successiva permanenza nell'elenco.
9. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre la cancellazione degli Enti dall'elenco dei soggetti del sistema coordinato in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per l'accredito.

Articolo 5

Procedura di accreditamento e decreto degli Enti accreditati

1. Con decreto del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione è nominata una Commissione tecnico - operativa ai sensi dell'articolo 3 del decreto interministeriale con il compito di esaminare e valutare le richieste di accreditamento.
La Commissione, presieduta da un rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito, è composta da altri quattro membri, due appartenenti al Ministero dell'istruzione e del merito e altri due designati dal Direttore generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura.
Entro il 6 dicembre 2024 i soggetti interessati presentano le richieste di accreditamento; entro il 6 marzo 2025 la Commissione di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale esprime motivato parere sulla richiesta di accreditamento; entro il 6 giugno 2025 si concludono le procedure di accreditamento attraverso un provvedimento congiunto del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e del Direttore della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura, recante l'elenco degli Enti accreditati, comprensivo dei relativi riferimenti (indirizzo, e-mail, pec dell'Ente), ai fini della conoscibilità da parte delle istituzioni scolastiche, pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, alla sezione "Arti e creatività".
2. La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, prima della formale adozione del diniego di iscrizione, dà comunicazione, attraverso una notifica in piattaforma e via posta elettronica certificata, al fine di consultare in piattaforma i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
Si invitano, pertanto, gli Enti a controllare frequentemente la propria casella di posta elettronica certificata inserita in anagrafica e ad accedere alla piattaforma per visualizzare le notifiche. Entro il termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione, il soggetto richiedente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Articolo 6 Mezzi di impugnazione

Avverso il provvedimento di diniego dell'accREDITAMENTO è ammesso il ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Articolo 7 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio II della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, dott. Giuseppe Taverna.
2. Per informazioni e comunicazioni sugli aspetti amministrativi (e non informatici) della procedura è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dgosvi.ufficio2@istruzione.it.

Articolo 8 Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della candidatura da parte dei soggetti pubblici e privati comporta il trattamento dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.
2. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma.
3. Responsabile del trattamento dei dati è la Società Generale d'Informatica S.P.A. (Sogei), in quanto gestore della piattaforma informatica che permette l'attività di compilazione delle candidature.
4. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per consentire all'Amministrazione l'accREDITAMENTO dei soggetti pubblici e privati al sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, art. 4.

Nello specifico, i dati personali, una volta acquisiti, saranno trattati al fine di assicurare il corretto espletamento della procedura di candidatura, della valutazione della stessa e per l'inserimento nell'elenco dei soggetti accREDITATI al sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

5. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'adempimento di obblighi previsti da prescrizioni normative nazionali e comunitarie alle quali è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché il perseguimento di finalità istituzionali rientranti nell'esercizio delle funzioni pubbliche (ex art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).
6. Potranno formare oggetto di trattamento i dati personali corrispondenti al cognome e nome, codice fiscale, qualifica, recapito telefonico ed e-mail del legale rappresentante dei soggetti pubblici e privati candidati.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato o parziale conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare corso alla presentazione della candidatura.
8. I legali rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che presentano la candidatura inseriscono, per ciascuna area per la quale chiedono l'accreditamento, fino ad un massimo di cinque curricula dei propri collaboratori anonimizzati e privi di dati personali.
9. I dati personali raccolti saranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e minimizzazione.
10. I dati personali, una volta acquisiti dal Titolare unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:
 - a. dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
 - b. dipendenti e collaboratori autorizzati del Responsabile del trattamento;
 - c. componenti della Commissione tecnico-operativa interministeriale di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 14 agosto 2019, n. 764, in ordine alla procedura selettiva.
11. I dati personali degli interessati potranno essere comunicati dal Ministero ad altri soggetti pubblici o privati esclusivamente nei casi e nei modi previsti dall'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dalle ulteriori previsioni applicabili in materia. I dati personali non sono soggetti a diffusione.
12. I dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. I dati trattati non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato o di profilazione.
13. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
14. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del citato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.
15. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Dirizione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

16. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.

Articolo 9 Norma finale

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni del decreto interministeriale n. 764 del 14.8.2019.
2. Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, consultabile alla Pagina "Arti e creatività" <https://www.mim.gov.it/web/guest/arti-e-creativita>.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza